



TRIBUNALE DI MESSINA

Presidenza

È indetta una nuova selezione per l'ammissione di **n. 9 stagisti** presso il Tribunale di Messina, sezioni civili e lavoro, da affiancare ai magistrati ordinari, in base a specifici progetti formativi, per assistere e coadiuvare questi ultimi nel compimento delle attività giurisdizionali, esclusa la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo¹.

Il tirocinio, il cui esito positivo costituisce titolo, tra l'altro, per accedere al concorso per magistrato ordinario, ha la durata di diciotto mesi ed è regolato dall'art. 73 del decreto-legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, come modificato dagli artt. 50 e 50 *bis* del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014. Esso si svolge nel rispetto delle specifiche risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura e secondo le previsioni delle apposite *Convenzioni* stipulate con

¹ I progetti, da sottoscrivere all'inizio del tirocinio, oltre ai dati identificativi degli ammessi e alle opportune indicazioni su durata, contenuto e caratteristiche principali del corso, specificheranno per ciascun tirocinante un preciso mansionario, modellato su uno schema predisposto dal C.S.M., che con poche varianti è del seguente tenore:

"FORMAT DEL MANSIONARIO DELLE ATTIVITA' DEL TIROCINANTE

Attività preparatorie dell'udienza:

- a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze;
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio e loro sistemazione;
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da lui indicati;
- d) preparazione, previa discussione con l'affidatario, della "scheda del procedimento";
- e) in appello, studio degli atti e preparazione dello schema di relazione per la camera di consiglio.

Attività in udienza e successive all'udienza:

- a) redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico;
- b) segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza.
- c) studio di fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso;
- d) redazione di bozze di provvedimenti;
- e) partecipazione alla discussione orale delle cause;
- f) ricerche giurisprudenziali e dottrinali;
- g) collaborazione nella creazione e gestione di archivi di dottrina e giurisprudenza;
- h) massimazione di provvedimenti;
- i) utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio (es. consolle del magistrato);
- l) partecipazione a corsi di formazione."

l'Ordine degli avvocati e la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Messina (inserite nel sito WEB del Tribunale).

Possono presentare la domanda coloro che alla data del 15 febbraio 2020 siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 73 del decreto-legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013.

La domanda va redatta compilando il modulo presente nel predetto sito WEB e va presentata entro il 10 marzo 2020 presso la Segreteria della Presidenza del Tribunale (piano primo - referente per gli stage presso la stanza n. 26) - o trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: prot.tribunale.messina@giustiziacert.it

La graduatoria degli ammessi (con possibilità di scorrimento, in caso di rinuncia o per sopravvenute ulteriori esigenze dell'Ufficio) verrà formata in base ai seguenti criteri di preferenza:

- 1) la media degli esami nelle materie indicate nell'art. 73, comma 1, d.l. n. 69/2013;
- 2) a parità del risultato di cui al punto 1), il voto di laurea;
- 3) a parità dei risultati di cui ai punti 1) e 2), la minore età anagrafica.

Gli aspiranti che abbiano partecipato senza successo a una precedente selezione, e che conservino il possesso dei requisiti sopra indicati, hanno l'onere di presentare una nuova domanda, ma possono richiamare la documentazione già prodotta.

Si precisa che a norma dell'art. 73, co. 8, decreto-legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/2013, *"Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi"*. Pertanto, eventuali garanzie assicurative anche quanto ad infortuni durante lo svolgimento delle attività di tirocinio potranno essere stipulate direttamente dagli stagisti interessati a loro carico.

Messina, 10 febbraio 2020.

Il Presidente della Commissione

Dott. Giuseppe Minutoli

